

## LANCI DI AGENZIA

*“Oltre la ripresa. Il Lazio tra innovazione e opportunità”*



Maggio 2022

## **INNOVAZIONE, I-COM: LAZIO SECONDO PER START-UP, ROMA VINCE NELLE AZIENDE "ROSA"**

### **(1)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - Sono 1.700 le start-up innovative residenti nel Lazio, il 12,1% del totale nazionale che attualmente si attesta a 14.077. Si tratta di una percentuale che lo fa posizionare al secondo posto nel nostro Paese, subito dopo la Lombardia e prima della Campania, che ne ospitano rispettivamente 3.749 e 1.290. La situazione non cambia se rapportiamo il numero delle piccole imprese innovative alla popolazione: sotto questo profilo nella regione ce ne sono 297 ogni milione di abitanti, 79 in meno rispetto alla Lombardia che è prima in classifica, ma comunque al di sopra della media nazionale.

Se si guarda ai settori di riferimento, la maggior parte delle start-up innovative opera nel campo dei servizi alle imprese (84,4%). Il resto, invece, è attivo nell'ambito della manifattura (7,7%), del commercio (2,9%) e, in misura residuale, nell'agricoltura (0,6%). Quanto, invece, ai profili imprenditoriali che hanno deciso di avviare una start-up nel nostro Paese, a Roma le aziende "rosa", ossia quelle con almeno il 60% di donne socie o le società di capitali con quote e componenti degli organi di amministrazione di sesso femminile per almeno i due terzi, rappresentano il 13,6% del totale (209 su 1.535), una quota superiore a quelle presenti in altre grandi città come Milano (12,2%, ovvero 322 su 2.629), Bologna (13,4%, 46 su 343) e Torino (8,9%, 46 su 514). Lo stesso può dirsi delle start-up la cui proprietà è detenuta in prevalenza da individui di età inferiore ai 35 anni: nel quarto trimestre del 2021 erano il 19,4%, ovvero 298. Anche in questo caso, la Capitale fa registrare un dato migliore rispetto Milano (18,5%, 487 su 2.629), posizionandosi al settimo posto della classifica dei capoluoghi di regione con più start-up innovative giovanili.

## **INNOVAZIONE, I-COM: LAZIO SECONDO PER START-UP, ROMA VINCE NELLE AZIENDE "ROSA" (2)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - I dati sono contenuti nel Policy Brief dal titolo "Oltre la ripresa. Il Lazio tra innovazione e opportunità" realizzato dall'Istituto per la Competitività (I-Com) - il think tank guidato dall'economista Stefano da Empoli - nell'ambito delle attività dell'Osservatorio I-Com sulle relazioni tra territorio e imprese (ORTI). Lo studio - che si concentra in particolare sui temi del

digitale e dell'innovazione - è stato presentato oggi a Roma nel corso di un webinar a cui hanno preso parte accademici, esperti e rappresentanti delle amministrazioni locali, della politica e del mondo produttivo. L'iniziativa è stata promossa in partnership con Eolo e Open Fiber.

Il paper contiene anche una panoramica sullo stato della copertura di rete fissa e mobile nella regione. Sulle reti FTTP (Fiber to the Premises) - ovvero quelle in cui il collegamento in fibra ottica arriva fino all'edificio - è prima in Italia con il 50,4% delle famiglie raggiunte rispetto al 34% rilevato in media su tutto il territorio nazionale (fonte: Agcom, luglio 2021). Sebbene il Lazio abbia registrato la migliore performance, la strada da percorrere da qui al 2026 è lunga: circa una famiglia su due risulta ancora scoperta. A seguire si trovano Campania (46%) e Liguria (41,8%), mentre la Calabria occupa in questo caso l'ultimo posto con il 10,4% dei nuclei familiari raggiunti. La copertura in fibra con reti FTTC (Fiber To The Cabinet), ossia quelle in fibra fino all'armadio stradale e che proseguono in rame fino all'abitazione dell'utente, ha raggiunto il 96,5% delle famiglie della regione. Un dato, quest'ultimo, che la fa posizionare al secondo posto a livello nazionale, al di sopra della media italiana del 93%, e subito dopo la Calabria, la più connessa con oltre il 98,9% dei nuclei familiari raggiunti.

#### **LAZIO, ORNELI: IMPEGNO FORTE SU INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

(9Colonne) Roma, 30 mag - "Oltre la ripresa. Il Lazio tra innovazione e opportunità": è questo il titolo del webinar organizzato oggi dall'Istituto per la Competitività (I-Com).

Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione della Regione Lazio: "Sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, l'impegno della Regione Lazio è molto forte. La sensazione è quella che ci troviamo di fronte ad un momento chiave. La nostra è una sfida nazionale. Come Regione, proviamo a sfruttare una convergenza favorevole. In questo momento vi sono a disposizione risorse importanti e dobbiamo utilizzarle al meglio.

Come Regione, non abbiamo oggi solo la possibilità di ripartire, ma anche quella di realizzare un nuovo modello di sviluppo. Il tutto deve prendere le mosse da strumenti quali l'innovazione e la digitalizzazione. Abbiamo già varato e vareremo in futuro degli specifici bandi in tal senso. Per realizzare i progetti, abbiamo bisogno di competenze: giovani e donne sono le realtà alle quali guarderemo per gli sviluppi futuri e che potranno garantirci la spinta decisiva. Sono ottimista in previsione delle sfide che ci attendono nel campo dell'innovazione e delle opportunità: nel Lazio esiste oggi una grande vitalità del sistema associativo e continuiamo dunque a sostenere con forza

l'ecosistema dell'innovazione, della creatività e della ricerca, che nel Lazio conta su eccellenze e grandi potenzialità di crescita, grazie a un ecosistema eterogeneo di startup e spin-off della ricerca".

### **LAZIO, LUCARELLI (ROMA CAPITALE): DIGITALE FONDAMENTALE PER IMPRESE**

(9Colonne) Roma, 30 mag - "Oltre la ripresa. Il Lazio tra innovazione e opportunità": è questo il titolo del webinar organizzato oggi dall'Istituto per la Competitività (I-Com). Monica Lucarelli, assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale: "Gli ultimi dati lo hanno confermato: le imprese a Roma e nel Lazio fanno fatica a crescere. Ai fini di questa crescita, strumenti come digitalizzazione e innovazione sono fondamentali per lo sviluppo delle imprese. Come Roma Capitale, sentiamo grande la responsabilità di creare le condizioni affinché le aziende possano guardare con fiducia al loro sviluppo e al loro futuro. La nostra politica si pone l'obiettivo di mettere insieme tutti gli interlocutori, imprese sia pubbliche che private, per creare un circolo virtuoso che possa consentire a queste realtà di collaborare effettivamente tra di loro. Creare dunque delle relazioni fra imprese rappresenta l'obiettivo di Roma Capitale. In più, ci impegniamo a costruire luoghi e situazioni specifiche entro le quali far crescere anche le competenze. Solo così potremo assicurare un futuro roseo alle nostre imprese e a tutte quelle realtà che volessero stabilire il loro core-business a Roma".

### **INNOVAZIONE, I-COM: LAZIO SECONDO PER START-UP, ROMA VINCE NELLE AZIENDE "ROSA" (4)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - Il Policy Brief dedica inoltre un focus al mercato del lavoro. Sebbene la pandemia abbia determinato una battuta d'arresto importante dei trend dell'economia regionale, nell'ultimo decennio i dati sono stati complessivamente positivi. Dal 2010 al 2020 il Lazio è stata la prima regione per crescita degli occupati: +143.000, pari a un tasso di crescita del 6,52%, a fronte di una media italiana dell'1,67%. Notevole è stato soprattutto l'incremento dell'occupazione femminile, aumentata tra il 2013 e il 2020 del 5,7% (contro il 3,4% di quella maschile). Secondo gli ultimi dati disponibili, il tasso di occupazione della regione è stato del 64,7%, superiore di 2,1 punti percentuali alla media nazionale.

Infine, gli analisti dell'Istituto sottolineano la forte vocazione imprenditoriale laziale. Secondo gli ultimi dati Unioncamere-Infocamere, nel 2021 la regione si è posizionata al 1° posto in Italia sia per tasso di crescita delle imprese (+2,16%), sia in termini di saldo attivo delle nuove attività, riportando un considerevole +14.201 (sono state 37.618 le iscrizioni a fronte di 23.417 cessazioni). Se analizziamo il dato a livello provinciale, emerge che questi incoraggianti segnali economici riguardano in particolar modo la Capitale, che vanta il miglior saldo imprenditoriale nazionale

(+11.834 imprese nel 2021) e il terzo miglior tasso di crescita di tutto il Paese (+2,38%, dopo Napoli e Sassari), staccando la media nazionale (+1,42%).

### **INNOVAZIONE, I-COM: LAZIO SECONDO PER START-UP, ROMA VINCE NELLE AZIENDE "ROSA" (3)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - Proprio per favorire la copertura del territorio, in particolare nelle aree interne, un ruolo di primaria importanza è giocato dall'FWA (Fixed Wireless Access), una tecnologia ibrida di accesso che utilizza connessioni in fibra ottica e stazioni radio base, dette "BTS". L'FWA copre attualmente circa l'86,5% delle famiglie laziali, una quota che supera di molto la media nazionale del 72,1%. In testa alla classifica troviamo Piemonte (95,5%), Liguria (94,3%) e Lombardia (91,7%).

Analizzando le proiezioni al 2026 relative all'elaborazione dei dati forniti da Infratel sulla velocità di accesso alla rete, calcolati in termini di numeri civici, emerge come le prime regioni per copertura ad almeno 1 Gbps - senza gli interventi previsti dal Piano Italia 1 Giga - sarebbero il Friuli Venezia Giulia (84% di civici coperti), la Sicilia (79%) e il Trentino Alto Adige (78%). Anche il Lazio sembrerebbe proiettato verso un dato piuttosto positivo, il quinto migliore di tutto il Paese, con il 75% dei civici raggiunti contro una media nazionale del 68%. A livello provinciale, la Top 20 ad 1 Gbps vede spiccare un numero cospicuo di province del Nord Est, tra cui Bolzano e Udine, con una copertura superiore all'87%. Roma figurerebbe al 17° posto con l'80% dei civici raggiunti, mentre Rieti al 45° con il 71%. Seguirebbero poi, in ordine, Latina (62,8%), Viterbo (58,4%) e Frosinone (56,2%).

### **OLTRE LA RIPRESA: IL LAZIO TRA INNOVAZIONE ED OPPORTUNITÀ (RIEPILOGO) - (2)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - Infine, conclusioni affidate a Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione della Regione Lazio: "Sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, l'impegno della Regione Lazio è molto forte - ha dichiarato l'assessore laziale - Ci troviamo di fronte ad un momento chiave. La nostra agenda è la stessa di quella nazionale, perché nazionale è la sfida che ci attende. E' necessario sfruttare la convergenza favorevole che si è creata. In questo momento vi sono a disposizione risorse importanti e dobbiamo utilizzarle al meglio. Come Regione, non abbiamo oggi solo la possibilità di ripartire, ma anche quella di realizzare un nuovo modello di sviluppo. Il tutto deve prendere le mosse da strumenti quali innovazione e digitalizzazione. Abbiamo già varato e vareremo in futuro degli specifici bandi in tal senso. Per realizzare i progetti, abbiamo bisogno di competenze: giovani e donne sono le realtà alle quali guarderemo e che potranno garantirci la spinta decisiva. Sono

ottimista in previsione delle sfide che ci attendono nel campo dell'innovazione e delle opportunità: nel Lazio esiste oggi una grande vitalità del sistema associativo e continuiamo dunque a sostenere con forza l'ecosistema dell'innovazione, della creatività e della ricerca, che nella nostra regione conta su eccellenze e grandi potenzialità di crescita, grazie a un ecosistema eterogeneo di startup e spin-off della ricerca".

### **OLTRE LA RIPRESA: IL LAZIO TRA INNOVAZIONE ED OPPORTUNITÀ (RIEPILOGO) - (1)**

(9Colonne) Roma, 30 mag - "Oltre la ripresa. Il Lazio tra innovazione e opportunità": è questo il titolo del webinar che è stato organizzato oggi dall'Istituto per la Competitività (I-Com). L'evento ha rappresentato la prima tappa dell'8° edizione dell'Osservatorio sulle relazioni territorio-imprese (ORTI), un incubatore itinerante di relazioni virtuose fra imprese e territori, che ha l'obiettivo di stimolare il confronto fra i protagonisti pubblici e privati dello sviluppo. All'evento è intervenuta Monica Lucarelli, assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale: "Gli ultimi dati lo hanno confermato: le imprese a Roma e nel Lazio vogliono crescere - ha dichiarato - e, per rendere ancora più effettiva questa crescita, strumenti come digitalizzazione e innovazione sono fondamentali, anche in previsione di un ulteriore sviluppo delle imprese. Come Roma Capitale, sentiamo grande la responsabilità di creare le condizioni che consentano alle nostre aziende di guardare con fiducia al loro sviluppo futuro. La nostra politica si pone l'obiettivo di mettere insieme tutti gli interlocutori e le imprese sia pubbliche che private, per creare un circolo virtuoso che possa consentire a queste realtà di collaborare effettivamente tra di loro. Creare dunque delle relazioni fra imprese, rappresenta l'obiettivo di Roma Capitale. In più, ci impegniamo a costruire luoghi e situazioni specifiche entro le quali far crescere anche le competenze. Solo così potremo assicurare un futuro roseo alle nostre imprese e a tutte quelle realtà che volessero stabilire il loro core-business a Roma".